

ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI BARI

Prot. n. 1981 del 27/5/16

Al Consiglio dell'Ordine degli
ingegneri della Provincia di Bari
Viale Japigia 184
70126 Bari
e, pc Al Consiglio di Disciplina
dello stesso Ordine

Oggetto: esternazioni post assemblea

Sono un iscritto (giovane di età? giovane di spirito? Non importa. Certamente sono uno attento), e dopo aver assistito alla peggiore delle diatribe interne all'Ordine degli Ingegneri di Bari, e dopo le esternazioni sui quotidiani locali della grande assente all'assemblea (a proposito sarebbe curioso conoscerne il motivo, visto che la nostra paladina ha perso una grande occasione non partecipando) esterno quanto segue,

Già avevo notato l'ipocrisia di chi scrive su face book erigendosi a giudice di azioni altrui: ipocrisia che trova ragione di essere nella maniera moderna della volontà di "apparire a tutti i costi".

Non è però ammissibile quello che è successo in assemblea durante l'approvazione del bilancio del 2015 e quello che subito dopo non è successo durante l'approvazione del bilancio preventivo 2016.

Sprovveduti i colleghi che si sono alternati come oppositori dell'attuale consiglio e fautori della bocciatura del bilancio del 2015, privi di cognizioni tecniche su cosa bisogna effettivamente far rilevare per bocciarlo.

Assenti la maggior parte di loro durante la votazione del bilancio preventivo 2016. Eppure avevano prima contestato che durante il 2015 non si era attuato quanto stabilito nell'assemblea precedente del 2014

Ed allora? Che coerenza è questa? Che senso ha avuto essere assenti alla discussione del bilancio preventivo, dove nuovamente il consiglio in carica ha riproposto l'utilizzo del residuo dei precedenti anni ed i presenti hanno riapprovato l'utilizzo di tali fondi accumulati con le precedenti gestioni, anche durante il 2016?

Sarebbe bello se, a posteriori, magari su face book, si fosse commentato qualcosa. Buio completo. Forse perché ci si è resi conto dell'errore?

Ecco perché li qualifico sprovveduti, mal organizzati, impreparati a controbattere nel merito il bilancio del 2015!!! Ma che razza di squallida opposizione hanno organizzato?

Per non parlare della magra figura di chi pur rivestendo ruoli pubblici si è avventurato nella contestazione del bilancio 2015 con futili argomentazioni, come quelle che aveva propagandato su face book, (anche se di fatto ha condizionato, come volutamente ha sempre condizionato ed ancora condiziona, chi deve con lui purtroppo relazionarsi per motivi professionali. Pecoroni che seguono il "montone che carica a testa bassa" pur di aver favori e corsie preferenziali al bisogno nel suo ufficio)

Ma coloro che si arrogano il diritto di giudicare gli altri, raggiungono il massimo dell'ipocrisia quando si ergono a paladini delle sorti dell'intera categoria senza proporre niente di concreto, come è avvenuto in assemblea

Cosa hanno proposto, se non una sommossa priva di argomentazioni di merito e di buoni argomenti propositivi per il bene della categoria?

Ho rilevato solo risentimento per aver perso cariche nelle commissioni.

Allora mi chiedo: avevano prima tanto interesse a far parte di tali commissioni come primi attori e rinunciano adesso a farlo come comparse?

A che serve disertare le nuove commissioni? A lasciare che pochi decidono cosa proporre al consiglio?

Anche qui, hanno ottenuto solo effetto boomerang. Cribbio che figura!!

Hanno offeso tutta la categoria, giudicandola non in grado di valutare autonomamente le situazioni e decidere di conseguenza. Praticamente definendoli soggetti non in grado di generare "proprio pensiero". Insomma dei cretini ed inetti quando vengono chiamati a votare sui bilanci.

Costoro (paragonabili a degli sconsiderati sovversivi), hanno poi continuato a diffondere su face book lamentele insulse sull'assemblea e su come "gli altri" sono stati più bravi di loro.

Ma ci voleva molto ad esserlo? Non credo.

Ma non basta. E' puerile protestare contro gli attuali consiglieri per l'attaccamento alla poltrona da oltre un decennio o ancora di più.

L'attuale consiglio è stato eletto ed ha tutto il diritto di rimanerci fino alla fine della consiliatura. Adoperarsi per farlo cadere prima, significa "bramare" di sedere su quelle stesse poltrone.

Ovvio no? Allora perché farsi ridere addosso?

Le precedenti elezioni pure sono state vinte da alcuni di coloro che oggi siedono in consiglio. Ed allora? E' questa una colpa?

Con quale diritto si recrimina contro questo stato di fatto, quando in passato non si è stati in grado di batterli?

Insomma inutile dare la colpa a chi ha avuto il merito di vincere più di una elezione. Semmai è bene farsi autocritica del perché non si è riusciti a batterli. O no?

Forse chi ha tentato più volte ma non è riuscito a farsi eleggere consigliere crede che dando la colpa agli ultra decennali odierni consiglieri risolverà il problema delle sue mancate elezioni?

Puerile pensarlo

Così come è invece evidente che chi ora siede in consiglio e starnazza a destra e sinistra per crearsi visibilità, si sta già preparando alle prossime elezioni ed ha già intrapreso la strada della decennale consiliatura

Cosa potrà cambiare?

Nulla.

Rimane la speranza che se cambiamento ci sarà, possa veramente portare un ventata nuova con nuovi consiglieri propositivi di grandi iniziative, di strategie a lungo termine, di proposte a favore di tutta la categoria(siano giovani, meno giovani, ultra cinquantenni, ultra sessantenni e quasi settantenni, ottantenni ecc ecc. Non ha importanza). Chi è giovane oggi o meno giovane sarà presto vecchio domani. Si sentirà da rottamare anche se avrà idee giovani ed innovative? Ma quando mai!!!.

Ad oggi, non sembra che tutti i nuovi subentrati siano stati così innovativi ed avulsi dal trarre personale beneficio.

Qualcuno disse: chi è senza peccato scagli la prima pietra. E' bene che se lo ricordino i contestatori.

Firmato

Un collega(che non si è lasciato condizionare)

PS1 Perché non mi firmo?. Semplice. Non ho individuato onestà intellettuale in coloro che aspirano domani di sedere nel consiglio da eleggere nel 2017

PS2 Gradirei che questa mia breve riflessione fosse letta in entrambi i consigli dove siedono i protagonisti(nel bene e nel male) dell'assemblea e anche (magari) pubblicata sul sito o (magari) su face book da qualche consigliere. Si avrà il coraggio di farlo?

PS3 Non mi firmo anche per non diventare famoso e crearmi pubblicità. Altrimenti che c...ho scritto a fare questa lettera? Mica per crearmi visibilità o aspirare a sedermi nel prossimo consiglio.

PS4 Saluti cari a tutti i colleghi che operano all'interno dei due consigli con onestà intellettuale

PS5 Saluti di biasimo ai colleghi contestatori con l'invito a seguire un corso per fare "opposizione". La storia insegna che con una intelligente e preparata "opposizione" si può governare meglio di chi sta al potere e conseguire senza tanta fatica e brutte figure gli obiettivi desiderati.

ALLEGATO AL VERBALE
N° 1383 DEL 01.06.2016

ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI BARI

29

SEGRETERIA PEC

Post. 1042 01.06.2016

Da: concettaimmacolata.giasi3854@pec.ordingbari.it
Inviato: mercoledì 1 giugno 2016 13:29
A: CNI ; ordine
Oggetto: Richiesta di provvedimenti nei confronti dell'ing. Capezzuto
Allegati: intervento Capezzuto.pdf

Allo Spett. Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari

Allo Spett. Consiglio Nazionale degli Ingegneri

Bari, 01 giugno 2016

**OGGETTO: Richiesta di dimissioni del collega Consigliere e Vice
Presidente, Ing. Pasquale Capezzuto, per aver utilizzato espressioni
denigratorie ed offensive nei confronti di colleghi nell'utilizzo di social
networks**

La sottoscritta Ing. Prof. Immacolata Concetta Giasi, in qualità di consigliere in carica del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari, nonché come **semplice iscritta a codesto Ordine**, con la presente formalizza la richiesta di dimissioni del collega consigliere Ing. Pasquale Capezzuto iscritto anche egli a Codesto Ordine al n°3059 in merito all'increscioso episodio di denigrazione perpetuato in data 23 maggio 2016, contenute in un post pubblicato sul social network "facebook" nelle pagine "INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI BARI" e "COMUNICAZIONE 2.0 INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI BARI", che si allega in copia.

In particolare il consigliere Capezzuto, la stessa sera del giorno 23 maggio 2016 in cui fino alle ore 20 si è tenuta l'Assemblea degli iscritti all'Ordine degli Ingegneri di Bari per l'approvazione del bilancio consuntivo 2015 e del previsionale 2016, alle ore 23,08 appellava sul social network "face book" alcuni colleghi partecipanti come autori di "sceneggiate" e "**non degni di tale titolo**", ma anche "**arrivisti ed esaltati**".

La scrivente chiede a codesto Consiglio di formalizzare con voto palese la "**presa di distanza**" da tale increscioso evento, dandone atto con specifico provvedimento da rendere pubblico tramite i mezzi di comunicazione di massa a cui vorrà ricorrere, commisurata alla gravità delle affermazioni del collega che ha definito come **non degni del titolo, arrivisti ed esaltati tutti i colleghi che nella predetta assemblea sono stati contrari alla approvazione del bilancio.**

Non può ritenersi corretto che **un consigliere in carica del Consiglio dell'Ordine della Provincia di Bari**, per di più **Vice Presidente dell'Ordine**, possa offendere dei propri colleghi che con sacrificio e solerzia ogni giorno si impegnano nello svolgere "più che degnamente" il ruolo di ingegnere e che cercano nell'istituzione dell'Ordine un aiuto e sostegno manifestando liberamente le loro opinioni.

Per tutto quanto premesso la sottoscritta chiede formalmente:

1. che l'intero Consiglio prenda atto dell'increscioso evento votando all'unanimità la presente dichiarazione: "il Consiglio, in relazione all'evento increscioso costituito dalle affermazioni denigratorie nei confronti di colleghi perpetuate dal consigliere Capezzuto su mezzi di comunicazione di massa e pubblici, tramite il post del 23 maggio 2016, pubblicato sul social network facebook, prende le distanze dal loro contenuto ritenendole lesive della dignità dei colleghi interessati";

2. che il Consiglio prenda in esame tramite voto palese la seguente mozione: "si richiedono formalmente le dimissioni del collega Ing. Pasquale Capezzuto, in quanto colpevole di aver denigrato ed offeso una serie di

colleghi definendoli come “non degni del titolo....., arrivisti ed esaltati...”, mancando in toto al suo ruolo di rappresentante della categoria nella veste di consigliere con l’aggravio di svolgere il ruolo di Vice presidente del Consiglio”

3. Che il Consiglio prenda i dovuti provvedimenti in relazione al rispetto dell'etica professionale

Il Consigliere

Ing. Prof. Concetta Immacolata Giasi

Si allega l’immagine delle dichiarazioni del Consigliere Capezzuto



Pasquale Capezzuto

Ieri alle 23:08

Sono profondamente deluso e
disgustato da quello che ho visto ,
dalle sceneggiate di tanti colleghi che
non reputo degni di tale titolo , da chi
oscilla ipocritamente ed indeciso tra
l'una e l'altra riva, da chi e' scontento
di aver perso l'osso ed abbaia ed ulula
scompostamente , da chi non sa
come reagire e si fa impallinare , da
chi si dichiara amico e tradisce la mia
fiducia , da chi se ne frega e fa i cavoli
suoi alla faccia di chi si fa nel

Sono stufo di questa commedia , non
so fino a quando potro' essere su
questa scena . Ho visto pero' forze
sane , coerenti, leali che hanno a
cuore la dignita' di un'Istituzione ,
guarda caso persone anziane che

Scrivi un commento...



sane , coerenti, leali che hanno a
cuore la dignita' di un'Istituzione ,
guarda caso persone anziane che
sfoderano l'orgoglio della categoria, di
una categoria portata in basso piu' di
quanto sia mai successo da un
gruppo di arrivisti ed esaltati ,
l'assenza di chi doveva esserci, la
presenza organizzata di una
cospirazione sleale che pugnala il
nemico di spalle La slealta' di chi
non sa affrontarti e ti pugnala
maldestramente . Ora sapro'
regolarmi di conseguenza , io non
porgo l'altra guancia... questa volta e'
guerra aperta . La nuova squadra
sara' veramente nuova .

Mi piace Commenta Condividi

